

# Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

## PARTE A

### 1. INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT16RFOP005
Titolo	"Investimenti per la crescita e l'occupazione" FESR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano
Versione	2015.0
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	25-mag-2016

## **2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

### **2.1. Key information on the implementation of the operational programme for the year concerned, including on financial instruments, with relation to the financial and indicator data.**

Il programma operativo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione " FESR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Bolzano è stato approvato dalla Commissione europea in data 12 febbraio 2015. Fino alla data del 31 dicembre 2015 non sono stati utilizzati mezzi finanziari, l'utilizzo di strumenti finanziari non è previsto.

Nel percorso che antecedeva l'approvazione del programma operativo vi è stata una lunga fase di consultazioni delle parti economico-sociali e della cittadinanza da cui sono scaturite raccomandazioni derivanti dalla consultazione pubblica effettuata a fine 2013, dalla valutazione ex-ante, dal processo di valutazione ambientale strategica così come gli orientamenti emersi nel percorso di costruzione della strategia di specializzazione intelligente.

Cronologia dei processi approvativi:

In data 08 luglio 2014 con delibera numero 832 la Giunta Provinciale della Provincia autonoma di Bolzano prende atto della bozza del programma operativo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ICO FESR 2014-2020 e nomina l'Autorità di gestione, l'Autorità di certificazione e l'Autorità di Audit per l'attuazione del programma.

Con delibera numero 1482 della Giunta Provinciale del 09 dicembre 2014 è stato nominato il responsabile del piano di rafforzamento amministrativo nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento il quale piano è poi stato approvato dalla Giunta Provinciale con delibera numero 52 del 20 gennaio 2015.

In data 12 febbraio 2015 la Commissione europea approva con decisione C(2015) 902 il programma operativo "Investimenti per la crescita e l'occupazione – ICO" Bolzano per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Provincia autonoma di Bolzano in Italia.

Con delibera numero 259 del 10 marzo 2015 la Giunta Provinciale prende atto dell'approvazione del programma operativo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FESR 2014-2020 da parte della Commissione europea e nomina la Ripartizione Finanze come organismo intermedio per i controlli di primo livello.

Con delibera numero 336 del 24 marzo 2015 della Giunta Provinciale viene istituito il Comitato di Sorveglianza del programma operativo "Investimenti a favore della crescita

e dell'occupazione" FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige.

Con decreto del direttore dell'Ufficio per l'integrazione europea numero 5758 del 05 maggio 2015 viene istituito il Comitato di pilotaggio per il programma operativo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FESR 2014-2020 della Provincia autonoma di Bolzano.

Con decreto del direttore dell'Ufficio per l'integrazione europea numero 15338 del 13 ottobre 2015 egli approva le regole specifiche del programma di ammissibilità della spesa.

Il Comitato di sorveglianza approva in data 27 maggio la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni per i 5 assi prioritari (successiva modifica dei criteri in data 6 agosto 2015 approvata tramite procedura scritta da parte del Comitato di sorveglianza).

Utilizzo risorse finanziarie, bandi ed altre attività:

Negli anni 2014 e 2015 non sono stati certificati mezzi finanziari per il programma 2014-2020.

Sono stati aperti bandi/inviti/gare per i seguenti assi:

28 luglio 2015 Asse 4 - 5.000.000 euro

Invito a presentare progetti all'interno dell'asse "Territorio sicuro" per le azioni "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione del territorio alpino" e "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multi rischio, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce"

11 agosto 2015 Asse 5 - Gara per il servizio di assistenza tecnica - 1.464.000 euro (costo stimato per 6 anni)

Indizione di una gara di appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma operativo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione FESR 2014-2020" della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, da espletarsi secondo le disposizioni del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 nel periodo di 3 anni, eventualmente prolungato per altri 3 anni

22 settembre 2015 Asse 1 - 10.000.000 euro

Bando per l'asse 1 "Ricerca e innovazione" per le azioni "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per il sistema provinciale" (5.000.000 euro) e "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" (5.000.000 euro)

10 novembre 2015 Asse 3 - 11.000.000 euro

Bando per l'asse 3 "Ambiente sostenibile" (Risanamento energetico) per l'azione

"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici". Per l'introduzione di misure di efficientamento e risparmio di energia e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile 4.000.000 euro sono destinati alla realizzazione di progetti negli edifici pubblici destinati ad ospitare servizi pubblici, 6.000.000 euro per la realizzazione di progetti negli edifici pubblici residenziali ed 1.000.000 euro per l'adeguamento dei mezzi finanziari fino ad un massimo del 10% dello stanziamento previsto per la rispettiva iniziativa.

10 novembre 2015 Asse 2 - 5.500.000 euro

Bando per l'asse 2 "Contesto digitale" per l'azione "Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di eGovernment interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le Smart Cities and Communities" con uno stanziamento di 5.000.000 euro ed 500.000 euro disponibili per un adeguamento dei mezzi finanziari fino ad un massimo del 10% dello stanziamento previsto.

Nel 2015 non è stato approvato nessun progetto e quindi non ci sono risvolti riferiti a indicatori o mezzi finanziari.

### 3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

#### 3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
1	Ricerca e Innovazione	1 bando pubblicato: Base legislativa del primo bando è la delibera 1081 del 22 settembre 2015 della Giunta provinciale con successiva pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione il 29 settembre 2015. La scadenza per poter presentare progetti è stata il 26 febbraio 2016. Mezzi finanziari previsti: 5.000.000 euro per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica applicata e di infrastrutture di ricerca per la priorità d'investimento 1a e 5.000.000 euro per la realizzazione di progetti di cooperazione di ricerca, sviluppo e innovazione per la priorità d'investimento 1b. Il responsabile di misura è la Ripartizione Innovazione Ricerca e università. I criteri per la selezione delle operazioni da finanziare sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza il 6 agosto 2015 tramite procedura scritta. Oltre ai lavori preparativi al bando assieme al responsabile di misura per la sua elaborazione sono stati intrapresi una serie di misure pubblicitarie e di informazione per gli stake holder e soggetti potenzialmente beneficiari nell'ambito di due serate informative nelle città di Bolzano e Bressanone. Riferimenti al bando sono stati pubblicati anche sul sito del programma <a href="http://www.provincia.bz.it/fesr">www.provincia.bz.it/fesr</a> .
2	Contesto digitale	1 bando pubblicato: Base legislativa del primo bando è la delibera 1280 del 10 novembre 2015 della Giunta provinciale con successiva pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione il 17 novembre 2015. La scadenza per poter presentare progetti è stata il 04 marzo 2016. Mezzi finanziari previsti: 5.000.000 euro per la priorità d'investimento 2c al fine di qualificare i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, e di digitalizzare le procedure amministrative, rendendo in questo modo maggiormente efficiente la gestione e l'azione amministrativa. L'importo bandito può essere aumentato fino a massimo di 500.000 euro. Il responsabile di misura per la priorità d'investimento di quest'asse è la Ripartizione Informatica. I criteri per la selezione delle operazioni da finanziare sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza il 6 agosto 2015 tramite procedura scritta. Oltre ai lavori preparativi al bando assieme al responsabile di misura per la sua elaborazione sono stati

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		pubblicati sul sito del programma <a href="http://www.provincia.bz.it/fesr">www.provincia.bz.it/fesr</a> dettagli sul bando.
3	Ambiente sostenibile	1 bando pubblicato: Base legislativa del primo bando è la delibera 1279 del 10 novembre 2015 della Giunta provinciale con successiva pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione il 17 novembre 2015. La scadenza per poter presentare progetti è stata il 29 aprile 2016. Mezzi finanziari previsti: 4.000.000 euro per la realizzazione di progetti negli edifici pubblici destinati ad ospitare servizi pubblici e 6.000.000 euro per la realizzazione di progetti negli edifici pubblici residenziali. Entrambe le iniziative rientrano nella priorità d'investimento 4c. L'importo bandito può essere aumentato fino a massimo di 1.000.000 euro. Il responsabile di misura per la priorità d'investimento di quest'asse è l'Agenzia provinciale per l'ambiente. I criteri per la selezione delle operazioni da finanziare sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza il 6 agosto 2015 tramite procedura scritta. Oltre ai lavori preparativi al bando assieme al responsabile di misura per la sua elaborazione sono stati pubblicati sul sito del programma <a href="http://www.provincia.bz.it/fesr">www.provincia.bz.it/fesr</a> dettagli sul bando.
4	Territorio sicuro	1 invito pubblicato: Base legislativa del primo invito a presentare progetti è la delibera 859 del 28 luglio 2015 della Giunta provinciale con successiva pubblicazione nel bollettino ufficiale della regione il 04 agosto 2015. La scadenza per poter presentare progetti è stata il 15 settembre 2015. Mezzi finanziari previsti: 5.000.000 euro per interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione del territorio alpino così come l'integrazione e lo sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce. Entrambe le azioni rientrano nella priorità d'investimento 5b. Il responsabile di misura per la priorità d'investimento di quest'asse è la Ripartizione Opere idrauliche. I criteri per la selezione delle operazioni da finanziare sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza il 27 maggio 2015. Oltre ai lavori preparativi al bando assieme al responsabile di misura per la sua elaborazione sono stati pubblicati sul sito del programma <a href="http://www.provincia.bz.it/fesr">www.provincia.bz.it/fesr</a> dettagli sul bando.
5	Assistenza tecnica	Gara d'appalto per il servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del programma operativo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione FESR 2014-2020 Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige: Base legislativa per la pianificazione della gara d'appalto a procedura aperta applicando il criterio di aggiudicazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 è la delibera 917 del 11 agosto 2015 della Giunta provinciale. I criteri di selezione e delle modalità per la presentazione delle offerte sono state descritte negli allegati alla delibera menzionata e che sono in concreto il disciplinare di gara ed il capitolato tecnico. La scadenza per presentare le offerte è stata il 13 ottobre 2015 e vi sono state 3 offerte. L'aggiudicazione definitiva è prevista per il 2016. Il servizio copre un periodo di 3 anni prolungabile a scadenza di altri 3 anni per un ammontare al lordo di IVA di 732.000 euro (più eventuali 732.000 euro nel caso di prolunga).</p>

### 3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

#### Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	80,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	Equivalenti a tempo pieno	Più sviluppate	80,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate



<b>(1)</b>	<b>ID</b>	<b>Indicatore</b>	<b>2014 Totale</b>	<b>2014 Uomini</b>	<b>2014 Donne</b>
F	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	0,00	0,00	0,00
S	CO25	Ricerca, innovazione: Numero di ricercatori che operano in contesti caratterizzati da migliori infrastrutture di ricerca	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
Obiettivo specifico	1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R1.5	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati	%	Più sviluppate			0,00			In aprile 2016 l'ente erogatore ISTAT informa che il valore di base è 27,21 per l'anno di riferimento 2013. Non esistono altri dati più recenti.

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R1.5	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti		

	di ricerca pubblici e privati		
--	-------------------------------	--	--

Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	230,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Più sviluppate	230,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	60,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Più sviluppate	60,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00	0,00	0,00
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00	0,00	0,00
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R1.1	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni	%	Più sviluppate	42,69	2012	47,00			non sono stati pubblicati dati per gli anni richiesti

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R1.1	Imprese che hanno svolto attività		

	di R&S in collaborazione con soggetti esterni		
--	--	--	--

Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1.3 - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R1.3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	%	Più sviluppate	1,64	2012	2,42			L'ultimo dato disponibile si riferisce al valore per l'anno 2013 ed è 2 (fonte BES Istat - Eurostat)

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo



R1.3	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza		
------	---	--	--

Asse prioritario	2 - Contesto digitale
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	O2.1	Numero di imprese aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps	numero imprese	Più sviluppate	626,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	O2.1	Numero di imprese aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps	numero imprese	Più sviluppate	626,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	O2.1	Numero di imprese aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps	0,00	0,00	0,00

<b>(1)</b>	<b>ID</b>	<b>Indicatore</b>	<b>2014 Totale</b>	<b>2014 Uomini</b>	<b>2014 Donne</b>
S	O2.1	Numero di imprese aggiuntive con accesso alla banda larga di almeno 100 Mbps	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	2 - Contesto digitale
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R2.1a	Copertura con banda ultralarga a 100 Mbps	%	Più sviluppate	0,00	2013	100,00			non sono stati pubblicati dati per gli anni richiesti
R2.1b	Penetrazione della banda ultra larga	%	Più sviluppate		2013	0,00			non sono stati pubblicati dati per gli anni richiesti

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R2.1a	Copertura con banda ultralarga a 100 Mbps		

R2.1b	Penetrazione della banda ultra larga		
-------	---	--	--

Asse prioritario	2 - Contesto digitale
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	O2.2a	Data center di business continuity realizzati	numero	Più sviluppate	1,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	O2.2a	Data center di business continuity realizzati	numero	Più sviluppate	1,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento
F	O2.2b	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero	Più sviluppate	15,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	O2.2b	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	numero	Più sviluppate	15,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	O2.2a	Data center di business continuity realizzati	0,00	0,00	0,00
S	O2.2a	Data center di business continuity realizzati	0,00	0,00	0,00
F	O2.2b	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
S	O2.2b	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	2 - Contesto digitale
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R2.2	Comuni con servizi pienamente interattivi	%	Più sviluppate	9,60	2012	80,00			non sono stati pubblicati dati per gli anni richiesti

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R2.2	Comuni con servizi pienamente interattivi		



Asse prioritario	3 - Ambiente sostenibile
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO31	Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici	Nuclei familiari	Più sviluppate	303,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	CO31	Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici	Nuclei familiari	Più sviluppate	303,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Più sviluppate	767.708,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli	kWh/anno	Più sviluppate	767.708,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
		edifici pubblici									priorità di investimento
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	139,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Più sviluppate	139,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento
F	O4.1	Superficie oggetto dell'intervento	m²	Più sviluppate	23.205,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	O4.1	Superficie oggetto dell'intervento	m²	Più sviluppate	23.205,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO31	Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici	0,00	0,00	0,00

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO31	Efficienza energetica: Numero di nuclei familiari con una migliore classificazione dei consumi energetici	0,00	0,00	0,00
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00	0,00	0,00
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00	0,00	0,00
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00	0,00	0,00
F	O4.1	Superficie oggetto dell'intervento	0,00	0,00	0,00
S	O4.1	Superficie oggetto dell'intervento	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	3 - Ambiente sostenibile
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali, e integrazione di fonti rinnovabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R4.1	Consumi finali di energia per Unità di lavoro	GWh	Più sviluppate			0,00	0,00		ad aprile 2016 non sono stati pubblicati dati per gli anni richiesti

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R4.1	Consumi finali di energia per Unità di lavoro		

Asse prioritario	3 - Ambiente sostenibile
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	O4.6a	Superficie oggetto di intervento	m <sup>2</sup>	Più sviluppate	12.000,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	O4.6a	Superficie oggetto di intervento	m <sup>2</sup>	Più sviluppate	12.000,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento
F	O4.6b	Estensione in lunghezza	km	Più sviluppate	4.100,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	O4.6b	Estensione in lunghezza	km	Più sviluppate	4.100,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	O4.6a	Superficie oggetto di intervento	0,00	0,00	0,00
S	O4.6a	Superficie oggetto di intervento	0,00	0,00	0,00
F	O4.6b	Estensione in lunghezza	0,00	0,00	0,00
S	O4.6b	Estensione in lunghezza	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	3 - Ambiente sostenibile
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	4.6 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R4.6	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	%	Più sviluppate	26,40	2012	27,00			non sono stati pubblicati dati per gli anni richiesti

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R4.6	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	26,60	

**IT**

**IT**



Asse prioritario	4 - Territorio sicuro
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	Più sviluppate	48.800,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	Più sviluppate	48.800,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento
F	O5.1a	Metri lineari di argini costruiti	metri	Più sviluppate	400,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	O5.1a	Metri lineari di argini costruiti	metri	Più sviluppate	400,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	O5.1b	Realizzazione di sistemi di monitoraggio	numero	Più sviluppate	10,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni completamente attuate per questa priorità di investimento
S	O5.1b	Realizzazione di sistemi di monitoraggio	numero	Più sviluppate	10,00			0,00	0,00	0,00	non ci sono operazioni selezionate per questa priorità di investimento

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00	0,00	0,00
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00	0,00	0,00
F	O5.1a	Metri lineari di argini costruiti	0,00	0,00	0,00
S	O5.1a	Metri lineari di argini costruiti	0,00	0,00	0,00
F	O5.1b	Realizzazione di sistemi di monitoraggio	0,00	0,00	0,00
S	O5.1b	Realizzazione di sistemi di	0,00	0,00	0,00

<b>(1)</b>	<b>ID</b>	<b>Indicatore</b>	<b>2014 Totale</b>	<b>2014 Uomini</b>	<b>2014 Donne</b>
		monitoraggio			

Asse prioritario	4 - Territorio sicuro
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione del territorio alpino

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R5.1a	Percentuale della popolazione residente in aree inondabili rispetto alla popolazione totale provinciale	%	Più sviluppate	4,00	2013	3,80			non sono stati pubblicati dati per gli anni richiesti
R5.1b	Popolazione esposta a rischio frane	Abitanti per km <sup>2</sup> per classi	Più sviluppate	2,00	2006	2,00			non sono stati pubblicati dati per gli anni richiesti

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R5.1a	Percentuale della popolazione residente in aree inondabili		

	rispetto alla popolazione totale provinciale		
R5.1b	Popolazione esposta a rischio frane		

## Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
------------------	------------------------

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
F	AT.2a	Equivalenti a tempo pieno	ETP		4,00			0,00	0,00	0,00	
S	AT.2a	Equivalenti a tempo pieno	ETP		4,00			0,00	0,00	0,00	
F	AT.2b	Sistemi di monitoraggio implementati	numero		1,00			0,00			
S	AT.2b	Sistemi di monitoraggio implementati	numero		1,00			0,00			
F	AT.2c	Valutazioni e studi realizzati	numero		6,00			2,00			
S	AT.2c	Valutazioni e studi realizzati	numero		6,00			2,00			
F	AT.2d	Azioni di diffusione dei risultati (brochure informative sui progetti realizzati, pubblicazioni	numero		30,00			46,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	Osservazioni
		sul sito web, incontri sul territorio)									
S	AT.2d	Azioni di diffusione dei risultati (brochure informative sui progetti realizzati, pubblicazioni sul sito web, incontri sul territorio)	numero		30,00			46,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	AT.2a	Equivalenti a tempo pieno	0,00	0,00	0,00
S	AT.2a	Equivalenti a tempo pieno	0,00	0,00	0,00
F	AT.2b	Sistemi di monitoraggio implementati	0,00		
S	AT.2b	Sistemi di monitoraggio implementati	0,00		
F	AT.2c	Valutazioni e studi realizzati	2,00		
S	AT.2c	Valutazioni e studi realizzati	2,00		
F	AT.2d	Azioni di diffusione dei risultati (brochure informative sui progetti realizzati, pubblicazioni sul sito web, incontri sul territorio)	6,00		

<b>(1)</b>	<b>ID</b>	<b>Indicatore</b>	<b>2014 Totale</b>	<b>2014 Uomini</b>	<b>2014 Donne</b>
S	AT.2d	Azioni di diffusione dei risultati (brochure informative sui progetti realizzati, pubblicazioni sul sito web, incontri sul territorio)	6,00		



Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
Obiettivo specifico	AT.1 - Definire un sistema ottimale di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione e controllo

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R.AT1	Raggiungimento soglia disimpegno automatico	%		0,00	2014	100,00			N.A. per gli anni 2014 2015

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R.AT1	Raggiungimento soglia disimpegno automatico		

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
Obiettivo specifico	AT.2 - Promuovere l'informazione e la pubblicità del Programma e il coinvolgimento del partenariato

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2015 Totale	2015 Qualitativo	Osservazioni
R.AT2	Numero visite sito internet	numero		0,00	2014	100.000,00	11.265,00		Il numero complessivo delle visite sito internet è stato diviso in parti uguali per ambi i sessi (richiesto da sistema).

ID	Indicatore	2014 Totale	2014 Qualitativo
R.AT2	Numero visite sito internet	13.718,00	

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0

3.3. Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

### 3.4. Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate	Totale	32.789.088,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
2	FESR	Più sviluppate	Totale	32.789.088,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
3	FESR	Più sviluppate	Totale	39.346.908,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
4	FESR	Più sviluppate	Totale	26.231.268,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
5	FESR	Più sviluppate	Totale	5.464.846,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
<b>Totale</b>	<b>FESR</b>	<b>Più sviluppate</b>		<b>136.621.198,00</b>	<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale</b>				<b>136.621.198,00</b>	<b>50,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0</b>

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento							Dati finanziari				
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
1	FESR	Più sviluppate												
2	FESR	Più sviluppate												
3	FESR	Più sviluppate												
4	FESR	Più sviluppate												
5	FESR	Più sviluppate												

Table 8: The use made of cross-financing

1	2	3	4	5	6
<b>Use of cross-financing</b>	<b>Priority axis</b>	<b>The amount of EU support envisaged to be used for cross financing based on selected operations (EUR)</b>	<b>Share of the total EU financial allocation to the priority axis (%) (3/total financial allocation to priority axis*100)</b>	<b>Eligible expenditure used under cross financing declared by the beneficiary to the managing authority (EUR)</b>	<b>Share of the total financial allocation to the priority axis (%) (5/total financial allocation to priority axis*100)</b>

Table 9: Cost of operations implemented outside the programme area (the ERDF and the Cohesion Fund under the Investment for growth and jobs goal)

1	2	3	4	5
<b>Priority axis</b>	<b>The amount of support envisaged to be used for operations implemented outside the programme area based on selected operations (EUR)</b>	<b>Share of the total financial allocation to the priority axis (%) (3/total financial allocation to priority axis*100)</b>	<b>Eligible expenditure incurred in operations implemented outside the programme area declared by the beneficiary to the managing authority (EUR)</b>	<b>Share of the total financial allocation to the priority axis (%) (5/total financial allocation to priority axis*100)</b>



Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)

Tabella 11: Assegnazione di risorse IOG ai giovani al di fuori delle regioni NUTS 2 ammissibili

Asse prioritario	Importo del sostegno UE nell'ambito dell'IOG (dotazione specifica IOG e corrispondente sostegno FSE) da assegnare a giovani al di fuori delle regioni NUTS 2 ammissibili (EUR), come indicato al punto 2.A.6.1. del programma operativo	Importo del sostegno UE nell'ambito dell'IOG (dotazione specifica IOG e corrispondente sostegno FSE) assegnato a operazioni di sostegno di giovani al di fuori delle regioni NUTS 2 ammissibili (EUR)	Spese ammissibili sostenute in operazioni di sostegno di giovani al di fuori delle regioni ammissibili (EUR)	Sostegno UE corrispondente per le spese ammissibili sostenute per operazioni di sostegno di giovani al di fuori delle regioni ammissibili, risultanti dall'applicazione del tasso di cofinanziamento dell'asse prioritario (EUR)
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

La valutazione ex-ante del programma operativo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FESR 2014-2020 Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, affidata ad un valutatore indipendente per migliorarne la progettazione è stata conclusa nella seconda metà del 2014 e presentata alla Commissione europea insieme al programma operativo. Ad essa è stata affiancata anche una valutazione ambientale strategica con parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del programma operativo.

L'Autorità di gestione si è infine concentrata nel corso del 2015 sulla elaborazione del piano di valutazione per il programma operativo che il Comitato di sorveglianza ha approvato con procedura scritta del 8 marzo 2016 tenendo conto delle "Linee guida per la redazione di piani di valutazione" della Commissione europea.

Altre valutazioni nel periodo 2014-2015 non sono state fatte.

**5. INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE, SE PERTINENTE**

--

## **6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

### **(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate**

In particolare sui primi due anni di attuazione il ritardo nell'approvazione dei programmi operativi ha reso difficoltosa una pronta pubblicazione di bandi. Nonostante ciò il lavoro preparativo in vista dei bandi da pubblicare per i relativi assi ha permesso una pronta pubblicazione di 4 bandi (uno per asse).

Grazie anche all'anticipazione di risorse sul bilancio provinciale e nonostante le criticità connesse al rispetto della normativa sull'armonizzazione dei bilanci, i ritardi iniziali non compromettono la buona attuazione del Programma che rimane in linea con le tempistiche previste.

Contemporaneamente al lavoro preparatorio per il nuovo periodo di programmazione, l'Autorità di gestione ha dedicato tempo ed impegno alle attività di chiusura del POR FESR 2007-2013.

**(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.**

--

## **7. SINTESI PER IL CITTADINO**

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

## **8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Nei casi in cui l'autorità di gestione abbia deciso di utilizzare strumenti finanziari, essa deve inviare alla Commissione una relazione specifica sulle operazioni relative agli strumenti finanziari, sotto forma di allegato alla relazione di attuazione annuale.

Si può caricare/trovare la relazione nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti



**9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	1) Partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale, per quanto di competenza, della strategia nazionale elaborata dal Gruppo.	31-dic-2016	1) PAB – Segreteria generale della Provincia, tramite l'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ACP)	No	false	28-feb-2017	A conclusione del necessario percorso a livello nazionale indicato nell'accordo di partenariato, l'amministrazione provinciale ne darà seguito nei propri piani non appena quello nazionale sarà adottato.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	1) Applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale. A livello provinciale è già in uso l'e-procurement ( <a href="https://aus.schreibung.suedtirol.it/index/index/locale/it-IT">https://aus.schreibung.suedtirol.it/index/index/locale/it-IT</a> ); a inizio 2015 è prevista l'attivazione del MEPA provinciale. 2) Partecipazione, attraverso propri contributi, alla	31-dic-2016	1) e 2) PAB – Segreteria generale della Provincia, tramite l'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ACP)	No	false	28-feb-2017	A conclusione del necessario percorso a livello nazionale indicato nell'accordo di partenariato, l'amministrazione provinciale ne darà seguito nei propri piani non appena quello nazionale sarà adottato.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		predisposizione di linee guida in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia e applicazione delle stesse a livello regionale.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	1) Predisposizione di azioni di formazione e in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti	31-dic-2015	1) PAB - Ripartizione Personale e Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ACP)  2) PAB - Ripartizione Europa (AdG FESR + FSE)	No	false	28-feb-2017	A conclusione del necessario percorso a livello nazionale indicato nell'accordo di partenariato, l'amministrazione provinciale ne darà seguito nei propri piani non appena quello nazionale sarà adottato.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>nella gestione ed attuazione dei fondi SIE.</p> <p>2) Creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico o interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici.</p>						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	<p>1) Partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni</p>	30-giu-2016	<p>1) PAB - Ripartizione Europa (AdG FESR + FSE)</p> <p>2) PAB - Direttore generale della Provincia in quanto responsabile PRA, d'intesa con AdG e AdA</p>	No	false	28-feb-2017	A conclusione del necessario percorso a livello nazionale indicato nell'accordo di partenariato, l'amministrazione provinciale ne darà seguito nei propri piani non appena quello nazionale sarà adottato.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>ni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari.</p> <p>2) Individuazione/ costituzione e presso la propria AdG e AdA di strutture con competenze specifiche incaricati dell'individuazione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e partecipazione alla rete nazionale delle</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	1) Adozione, da parte della Provincia e per quanto di competenza, di tutte le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni,	31-dic-2016	1) e 2) PAB - Ripartizione Europa, in raccordo con le altre ripartizioni competenti per materia	No	false	28-feb-2017	A conclusione del necessario percorso a livello nazionale indicato nell'accordo di partenariato, l'amministrazione provinciale ne darà seguito nei propri piani non appena quello nazionale sarà adottato.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.</p> <p>2) In caso di concessione di un aiuto di Stato, istituzione dell'obbligo per la struttura provinciale concedente l'aiuto, di consultare sul sito delle amministra</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		zioni competenti al recupero l'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	<p>1) Realizzazioni di incontri formativi in materia di aiuti di Stato.</p> <p>2) Partecipazione a incontri formativi e diffusione della normativa in materia di aiuti di Stato in Provincia.</p> <p>3) Collaborazione con il MISE per l'organizzazione di workshop a livello provinciale</p>	31-dic-2016	<p>1) PAB - Ripartizione Personale (ufficio sviluppo personale)</p> <p>2) e 5) PAB - Ripartizione Europa, in raccordo con le altre ripartizioni competenti per materia</p> <p>3) e 4) PAB - Ripartizione Europa</p> <p>6) PAB - Ripartizione Europa (AdG FESR + FSE)</p> <p>7) PAB - Direttore generale della Provincia in quanto responsabile PRA, d'intesa con AdG</p>	No	false	28-feb-2017	A conclusione del necessario percorso a livello nazionale indicato nell'accordo di partenariato, l'amministrazione provinciale ne darà seguito nei propri piani non appena quello nazionale sarà adottato.



Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>dedicati alla funzionalità e utilizzo del nuovo Registro nazionale degli aiuti.</p> <p>4) Trasmissione alle amministrazioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati per l'apposita sezione di Open Coesione.</p> <p>5) Individuazione/aggiornamento dei referenti provinciali in materia di aiuti di Stato.</p> <p>6) Creazione,</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>nel sito provinciale dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato.</p> <p>7) Individuazione presso l'AdG dei soggetti con specifiche competenze incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		raccordo.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	1) Istituzione, presso l'Autorità di Gestione (specificar e l'AdG, se regionale o altro), di un'apposita struttura competente e in materia di aiuti di Stato o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS  2) Individuazione presso la Provincia delle figure incaricate dell'alimentazione del sistema della nuova BDA e	31-dic-2016	1) PAB - Direttore generale della Provincia in quanto responsabile PRA, d'intesa con AdG  2) PAB - Ripartizione Europa, in raccordo con le altre ripartizioni competenti per materia  3) PAB - Ripartizione Europa	No	false	28-feb-2017	A conclusione del necessario percorso a livello nazionale indicato nell'accordo di partenariato, l'amministrazione provinciale ne darà seguito nei propri piani non appena quello nazionale sarà adottato.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE.</p> <p>3) Messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.</p>						
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in	4 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: la fissazione di	Quantificazione del	31-dic-2015	DPS a livello	No	false	28-feb-2017	Presenza di alcuni indicatori non ancora disponibili con la necessaria disaggregazione

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	obiettivi per tali indicatori.	valore di base alla data disponibile più recente e del valore obiettivo al 2023 per i seguenti indicatori: Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati (OS 1.5); Penetrazione della banda ultra larga (OS 2.1); Consumi finali di energia per Unità di lavoro (OS 4.1). Gli indicatori al momento non disponibili con la necessaria disaggrega		nazionale; AdG FESR				territoriale.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>zione territoriale saranno quantificati dal DPS a seguito della disponibilità dei dati da parte del SSN con cui il DPS ha già avviato le istruttorie tecniche, così come riportato nell'AdP. La quantificazione sarà comunicata al CdS e riportata nel RAE della pertinente annualità.</p> <p>Tempistiche:</p> <p>- OS 1.5. e OS 4.1: le istruttorie tecniche effettuate nell'ambito del SSN ne garantiscono</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		no la disponibilità a partire dal 2015 (cfr. AdP). - OS 2.1: le istruttorie tecniche effettuate ne garantiscono la disponibilità nel corso del primo semestre del 2015.						
G7 - Esistenza di una base statistica necessaria per effettuare valutazioni in merito all'efficacia e all'impatto dei programmi. Esistenza di un sistema di indicatori di risultato necessario per selezionare le azioni che contribuiscono più efficacemente al conseguimento dei risultati auspicati, per monitorare i progressi verso i risultati e per svolgere la valutazione d'impatto.	5 - Un sistema efficace di indicatori di risultato che comprenda: il rispetto per ciascun indicatore dei seguenti requisiti: solidità e validazione statistica, chiarezza dell'interpretazione normativa, sensibilità alle politiche, raccolta puntuale dei dati.	Quantificazione del valore di base alla data disponibile più recente e del valore obiettivo al 2023 per i seguenti indicatori: Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di	31-dic-2015	DPS a livello nazionale; AdG FESR	No	false	28-feb-2017	Presenza di alcuni indicatori non ancora disponibili con la necessaria disaggregazione territoriale.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>ricerca pubblici e privati (OS 1.5);            Penetrazione della banda ultra larga (OS 2.1);            Consumi finali di energia per Unità di lavoro (OS 4.1). Gli indicatori al momento non disponibili con la necessaria disaggregazione territoriale saranno quantificati dal DPS a seguito della disponibilità dei dati da parte del SSN con cui il DPS ha già avviato le istruttorie tecniche, così come riportato nell'AdP.</p>						



Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>La quantificazione sarà comunicata al CdS e riportata nel RAE della pertinente annualità.</p> <p>Tempistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- OS 1.5. e OS 4.1: le istruttorie tecniche effettuate nell'ambito del SSN ne garantiscono la disponibilità a partire dal 2015 (cfr. AdP).</li> <li>- OS 2.1: le istruttorie tecniche effettuate ne garantiscono la disponibilità nel corso del primo semestre</li> </ul>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		del 2015.						

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	4 - preveda un meccanismo di controllo.	Attivazioni e del sistema e dei meccanismi di controllo e di monitoraggio.	30-giu-2015	PAB - Dipartimento Economia, Finanze e Innovazione	Si	true		inviata lettera con piano d'azione per monitoraggio in data 22.12.2015 alla CE
T01.2 - Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento.	1 - Adozione di un piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI).	Le Amministrazioni competenti (MIUR e Segreteria Tecnica del Ministro) stanno completando il percorso di confronto con le Regioni per l'adozione di una strategia nazionale in linea con il Piano Nazionale della Ricerca.	30-giu-2015	PAB - Dipartimento Economia, Finanze e Innovazione	No	false	28-feb-2017	A conclusione del necessario percorso a livello nazionale indicato nell'accordo di partenariato, l'amministrazione provinciale ne darà seguito nei propri piani non appena quello nazionale sarà adottato.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		Nell'Accordo di Partenariato o lo Stato membro ha indicato una tempistica puntuale per la soddisfazione della condizionalità. L'amministrazione provinciale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri piani non appena quella nazionale sarà adottata.						
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	1 - La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:	Partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita	30-giu-2015	PAB - Dipartimento Famiglia e Organizzazione amministrativa	Si	true		La Presidenza del Consiglio, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia per l'Italia Digitale e all'Agenzia per la Coesione, ha predisposto i piani nazionali "Piano nazionale Banda Ultra Larga" e "Crescita Digitale" per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale, nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 – "Alto Adige Digitale 2020" è il documento di riferimento locale.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>digitale.</p> <p>Verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia provinciale con il Piano nazionale Crescita Digitale.</p> <p>L'amministrazione provinciale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri piani non appena quelli nazionali saranno adottati.</p>						
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative	2 - programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea;	Partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita	30-giu-2015	PAB - Dipartimento Famiglia e Organizzazione amministrativa	Si	true		La Presidenza del Consiglio, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia per l'Italia Digitale e all'Agenzia per la Coesione, ha predisposto i piani nazionali "Piano nazionale Banda Ultra Larga" e "Crescita Digitale" per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale, nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 – "Alto Adige Digitale 2020" è il documento di riferimento

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
transfrontaliere.		digitale.  Verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia provinciale con il Piano nazionale Crescita Digitale.  L'amministrazione provinciale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri piani non appena quelli nazionali saranno adottati.						locale.
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative	3 - analisi del sostegno equilibrato a domanda e offerta di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC);	Partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita	30-giu-2015	PAB - Dipartimento Famiglia e Organizzazione amministrativa	Si	true		La Presidenza del Consiglio, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia per l'Italia Digitale e all'Agenzia per la Coesione, ha predisposto i piani nazionali "Piano nazionale Banda Ultra Larga" e "Crescita Digitale" per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale, nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 – "Alto Adige Digitale 2020" è il documento di riferimento

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
transfrontaliere.		digitale. Verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia provinciale con il Piano nazionale Crescita Digitale. L'amministrazione provinciale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri piani non appena quelli nazionali saranno adottati.						locale.
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative	4 - indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali alfabetizzazione digitale, inclusione digitale, accessibilità digitale e sanità elettronica (e-health) nei limiti previsti dall'articolo 168 del TFUE, conformi, ove opportuno, alle pertinenti strategie settoriali dell'Unione, nazionali o regionali;	Partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita	30-giu-2015	PAB - Dipartimento Famiglia e Organizzazione amministrativa	Si	true		La Presidenza del Consiglio, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia per l'Italia Digitale e all'Agenzia per la Coesione, ha predisposto i piani nazionali "Piano nazionale Banda Ultra Larga" e "Crescita Digitale" per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale, nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 – "Alto Adige Digitale 2020" è il documento di riferimento

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
transfrontaliere.		digitale.  Verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia provinciale con il Piano nazionale Crescita Digitale.  L'amministrazione provinciale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri piani non appena quelli nazionali saranno adottati.						locale.
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative	5 - valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC.	Partecipazione alla consultazione pubblica sulla strategia nazionale per la crescita	30-giu-2015	PAB - Dipartimento Famiglia e Organizzazione amministrativa	Si	true		La Presidenza del Consiglio, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia per l'Italia Digitale e all'Agenzia per la Coesione, ha predisposto i piani nazionali "Piano nazionale Banda Ultra Larga" e "Crescita Digitale" per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale, nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 – "Alto Adige Digitale 2020" è il documento di riferimento



Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
transfrontaliere.		digitale.  Verifica ed eventuale allineamento del Piano/Strategia provinciale con il Piano nazionale Crescita Digitale.  L'amministrazione provinciale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri piani non appena quelli nazionali saranno adottati.						locale.
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	Nell'AdP lo Stato membro ha indicato una tempistica puntuale per la soddisfazione della	30-giu-2015	PAB - Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni	Si	true		La Presidenza del Consiglio, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia per l'Italia Digitale e all'Agenzia per la Coesione, ha predisposto i piani nazionali "Piano nazionale Banda Ultra Larga" e "Crescita Digitale" per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale, nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 – "Alto Adige Digitale 2020" è il documento di riferimento

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
<p>qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.</p>		<p>condizionalità. L'amministrazione provinciale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri piani non appena quelli nazionali saranno adottati.</p> <p>La normativa provinciale attuale di riferimento sono la Legge Provinciale 19 gennaio 2012, n. 2 "Promozione della banda larga" (<a href="http://lexbrowser.provinz.bz.it/doc/it/194505/legge_provinciale_19_gennaio_2012_n">http://lexbrowser.provinz.bz.it/doc/it/194505/legge_provinciale_19_gennaio_2012_n</a>)</p>						<p>locale.</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		2.aspx) ed il Decreto del Presidente della Provincia 13 novembre 2012, n. 38 "Linee guida per la predisposizione del masterplan per la realizzazione della rete d'accesso in fibra ottica nei comuni dell'Alto Adige" ( <a href="http://lexbrowser.provinz.bz.it/doc/it/195927/decreto_del_presidente_della_provincia_13_novembre_2012_n_38.aspx">http://lexbrowser.provinz.bz.it/doc/it/195927/decreto_del_presidente_della_provincia_13_novembre_2012_n_38.aspx</a> ).						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali	2 - un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e	Nell'AdP lo Stato membro ha	30-giu-2015	PAB - Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni	Si	true		La Presidenza del Consiglio, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia per l'Italia Digitale e all'Agenzia per

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;	indicato una tempistica puntuale per la soddisfazione della condizionalità. L'amministrazione provinciale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri piani non appena quelli nazionali saranno adottati.						la Coesione, ha predisposto i piani nazionali "Piano nazionale Banda Ultra Larga" e "Crescita Digitale" per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale, nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 – "Alto Adige Digitale 2020" è il documento di riferimento locale.
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	3 - modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;	Nell'AdP lo Stato membro ha indicato una tempistica puntuale per la soddisfazione della condizionalità. L'amministrazione provinciale	30-giu-2015	PAB - Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni	Si	true		La Presidenza del Consiglio, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia per l'Italia Digitale e all'Agenzia per la Coesione, ha predisposto i piani nazionali "Piano nazionale Banda Ultra Larga" e "Crescita Digitale" per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale, nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 – "Alto Adige Digitale 2020" è il documento di riferimento locale.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri piani non appena quelli nazionali saranno adottati.						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	4 - misure per stimolare gli investimenti privati.	Nell'AdP lo Stato membro ha indicato una tempistica puntuale per la soddisfazione della condizionalità. L'amministrazione provinciale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri piani non appena quelli nazionali saranno	31-ott-2015	PAB - Ufficio Infrastrutture per telecomunicazioni	Si	true		La Presidenza del Consiglio, insieme al Ministero dello Sviluppo Economico, all'Agenzia per l'Italia Digitale e all'Agenzia per la Coesione, ha predisposto i piani nazionali "Piano nazionale Banda Ultra Larga" e "Crescita Digitale" per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale, nell'ambito dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 – "Alto Adige Digitale 2020" è il documento di riferimento locale.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		adottati.						
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	1 - Le azioni sono: misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conforme agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;	Nell'AdP lo Stato membro ha indicato una tempistica puntuale per la soddisfazione della condizionalità. L'amministrazione provinciale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nella propria normativa non appena quella nazionale sarà adottata.	30-giu-2015	PAB - Agenzia provinciale per l'ambiente	Si	true		la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige ha adottato norme proprie per il recepimento diretto della Direttiva Europea 2010/31/UE, attuando con la delibera della giunta provinciale n. 362 del 4 marzo 2013 le disposizioni comunitarie in materia di prestazione energetica degli edifici.
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	2 - Le azioni sono: misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;	Nell'AdP lo Stato membro ha indicato una tempistica puntuale per la	30-giu-2015	PAB - Agenzia provinciale per l'ambiente	Si	true		la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige ha adottato norme proprie per il recepimento diretto della Direttiva Europea 2010/31/UE, attuando con la delibera della giunta provinciale n. 362 del 4 marzo 2013 le disposizioni comunitarie in materia di prestazione energetica degli edifici.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
edifici.		soddisfazione della condizionalità. L'amministrazione provinciale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nella propria normativa non appena quella nazionale sarà adottata.						

**10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI  
(ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**10.1. Grandi progetti**

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni



**Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli**

--

**Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo**

--

## 10.2. Piani d'azione comuni

### Progressi

Non applicabile - omissis

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni

**Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli**

--

## PARTE B

### RELAZIONI PRESENTATE NEGLI ANNI 2017, 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n.  
1303/2013)

#### 11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

##### 11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	1 - Ricerca e Innovazione
------------------	---------------------------

--

Asse prioritario	2 - Contesto digitale
------------------	-----------------------

--

Asse prioritario	3 - Ambiente sostenibile
------------------	--------------------------

--

Asse prioritario	4 - Territorio sicuro
------------------	-----------------------

--

Asse prioritario	5 - Assistenza tecnica
------------------	------------------------

**11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

**11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

**11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)**

**11.5. Role of partners in the implementation of the programme**

**12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

**12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni**

--

**12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione**

--



**13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI**

**14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo**

**14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi**

**14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali**

**14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi**

**14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso**

**14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate**

Non applicabile - omissis



**15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA (ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

**16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE  
RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)CRESCITA INTELLIGENTE,  
SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)**

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

--

**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE — QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--

**18. INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE (ARTICOLO 19, PARAGRAFI 4 E 6, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013) (SE PERTINENTE)**

La relazione da presentare nel 2019 stabilisce e valuta la qualità delle offerte di lavoro ricevute dai partecipanti all'IOG, incluse le persone svantaggiate, i giovani provenienti da comunità emarginate e quelli che hanno lasciato il sistema scolastico senza una qualifica. La relazione, inoltre, stabilisce e valuta i loro progressi nella prosecuzione del percorso di istruzione, nella ricerca di lavori sostenibili e decorosi e nel percorso di apprendistato o in tirocini di qualità.

La relazione contiene le risultanze principali delle valutazioni finalizzate a determinare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del sostegno congiunto del FSE e della dotazione specifica dell'IOG, anche per l'attuazione della garanzia per i giovani.

--

## Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Kurzfassung für die Bürger	Sintesi per i cittadini	9-mag-2016			Kurzfassung für den Bürger		
Sintesi per il cittadino RAA 2015	Sintesi per i cittadini	2-mag-2016			Sintesi per il cittadino		